

## Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

### SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

**TITOLO DEL PROGETTO:**

PRENDIAMOCI CURA

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

ASSISTENZA - Adulti e terza età in condizioni di disagio

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il presente progetto, nell'intento di perseguire l'obiettivo di migliorare la vita e le condizioni dei cittadini del Distretto Pianura Est, assicurando salute e benessere per tutte le età, punta al rafforzamento e potenziamento di servizi e programmi di sostegno ai cittadini fragili e vulnerabili, per meglio sostenere ed ampliare le attività già in corso di realizzazione e che hanno trovato nei precedenti progetti di SCN-SCU una valida espressione. Intende inoltre integrare le "buone pratiche" a favore delle persone fragili e vulnerabili al fine di sostenere la loro integrazione, socializzazione e la fruizione piena delle opportunità che il territorio offre.

La collaborazione tra l'Unione Reno Galliera e l'Unione Terre di Pianura, che insieme raggruppano 15 comuni della Città Metropolitana di Bologna, nasce per garantire un piano di coesione e inclusione comune nei confronti degli utenti in stato di svantaggio che risiedono nei territori in oggetto, andando a creare relazioni di sinergia virtuose tra i servizi territoriali dell'area. In questo senso tutti i Comuni coinvolti mettono in campo le proprie potenzialità nell'andare a sviluppare nuove strategie di integrazione per il raggiungimento dell'obiettivo di progetto.

- L'Unione Reno Galliera contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di progetto con il lavoro dei propri Sportelli Sociali e della rete dei servizi Socio-Educativi, garantendo una rete di sostegno agli utenti con fragilità presi in carico dal Servizio Sociale Territoriale, con un'attenzione particolare agli utenti con disabilità e agli utenti appartenenti alla cosiddetta fascia di "terza età".

- L'Unione Terre di Pianura contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di progetto attivando gli sportelli servizi ai cittadini presso i Comuni appartenenti all'Unione, garantendo assistenza non solo presso gli sportelli del Servizio Sociale Territoriale ma anche a domicilio dell'utenza in stato di svantaggio, mettendo in campo percorsi di empowerment per realizzare percorsi di autonomia.

Le conseguenti azioni del progetto sono:

- promuovere una maggiore integrazione fra i servizi sociali;
- incrementare l'adeguamento dei servizi alle necessità degli utenti e delle loro famiglie con particolare attenzione alla flessibilità negli orari, alla diversificazione dell'offerta e ai soggetti in situazione di difficoltà;
- aumentare gli spazi, le attività e i momenti di aggregazione e di incontro;
- qualificare l'offerta dei servizi attraverso il loro potenziamento;
- favorire l'integrazione sociale e relazionale dei soggetti in situazione di disagio sia con i pari che con il territorio

Il progetto contribuisce alla realizzazione del programma "Inclusione e Partecipazione in Emilia-Romagna" attraverso l'incremento attività di ritrovo e socializzazione assistenza e supporto alle famiglie. Si ritiene che solo attraverso un'azione ampia e volta al coinvolgimento delle persone fragili sia possibile parlare di benessere per tutta la società. Il concetto di benessere è inteso sia come benessere fisico, sia come condizione sociale e quindi di inserimento e partecipazione alla vita delle proprie comunità, coerentemente con quanto espresso dall'obiettivo 3 dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite "assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età".

## **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 5.1 i volontari in SCU saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

### **Azione 1 - Supportare le persone non autosufficienti nella fruizione dei servizi**

Grazie al coordinamento dell'Olp e al sostegno del personale comunale i volontari prendono in carico da soli o, più spesso, insieme a volontari Auser o Anfass, l'utente e lo trasportano, con automezzi forniti dal Comune, al luogo indicato, rimanendo a sua disposizione, se necessario, per compagnia e supporto psicologico. L'utente potrebbe anche chiedere di essere accompagnato a fare una passeggiata, per socializzare e mantenere/migliorare la propria mobilità.

#### **Mansioni:**

- Accompagnamento dell'utente con eventuale guida di automezzi messi a disposizione dal Comune: accompagnamento sul posto di lavoro, da e per ospedali, da e per presidi sanitari, per visite mediche, per altri spostamenti di vario genere (centro Diurno, mercato, ecc.).
- Realizzazione dell'intervento di accompagnamento dell'utente: passeggiata, sosta in luoghi di socializzazione, partecipazione a feste e/o attività ricreative (in conformità e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6.2 del Dpcm 14/01/2019)
- Seguire e sostenere l'utente durante l'intervento
- Socializzazione e supporto psicologico
- Osservare e fornire le proprie impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.

### **Azione 2 - Supporto agli sportelli socio-scolastici nell'accoglienza e accesso dei cittadini**

I volontari supportano gli operatori degli sportelli socio-scolastici dei Comuni nell'attività di accoglienza, segretariato sociale e orientamento ai servizi i cittadini che si rivolgono per accedere alla rete dei servizi. I volontari supportano inoltre l'attività amministrativa degli uffici.

#### **Mansioni:**

- Gestione del contatto con gli utenti, primo filtro all'accesso e gestione dell'agenda degli sportelli
- Primo orientamento ai servizi rivolto ai cittadini
- Supporto nell'attività istruttoria relativa a procedimenti amministrativa
- Disbrigo pratiche
- Raccordo con professionisti/e del Servizio Sociale Professionale

### **Azione 3 - Supporto e accompagnamento alle persone in condizione di fragilità in percorsi di empowerment in accordo con i Servizi Sociali Territoriali**

Tale azione richiede forti competenze organizzative e relazionali. Il cuore dell'attività sarà infatti quello di curare le connessioni e le relazioni con le agenzie di comunitarie del territorio per strutturare, definire e organizzare percorsi rivolti a percorse in carico al Servizio Sociale, per fasce di utenza eterogenea, e che richiedono la facilitazione e il coordinamento da parte di figure dedicate.

#### **Mansioni:**

- Mappatura delle agenzie comunitarie del territorio che offrono opportunità di socializzazione o di percorsi che possano valorizzare le competenze e le abilità di persone fragili e vulnerabili
- Cura e manutenzione delle reti comunitarie territoriale
- Supporto organizzativo, operativo e logistico ai Servizi Sociali Territoriali per la strutturazione dei percorsi, in accordo con le risorse del territorio
- Gestione della relazione con le persone inserite nei percorsi
- Raccordo con professionisti/e del Servizio Sociale Professionale

### **Descrizione delle attività previste per gli operatori volontari sinteticamente riassunte e riferite alle singole sedi di attuazione**

<b>Sedi di attuazione</b>	<b>Attività per gli operatori volontari</b>
<b>Comune Baricella</b>	<b>Azione 1 - Supportare le persone non autosufficienti nella fruizione dei servizi</b> Accompagnamento dell'utente con eventuale guida di automezzi messi a disposizione dal Comune: accompagnamento sul posto di lavoro, da e per ospedali, da e per presidi sanitari, per visite mediche, per altri spostamenti di vario genere (centro Diurno, mercato, ecc.); Realizzazione dell'intervento di accompagnamento dell'utente: passeggiata, sosta in luoghi di socializzazione, partecipazione a feste e/o attività ricreative (in conformità e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6.2 del Dpcm 14/01/2019); seguire e sostenere l'utente durante l'intervento; socializzazione e supporto psicologico; osservare e fornire le proprie impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.
	<b>Azione 2 - Supporto agli sportelli socio-scolastici nell'accoglienza e accesso dei cittadini</b> Gestione del contatto con gli utenti, primo filtro all'accesso e gestione dell'agenda degli sportelli; primo orientamento ai servizi rivolto ai cittadini; supporto nell'attività istruttoria relativa a procedimenti amministrativa; disbrigo pratiche; Raccordo con professionisti/e del Servizio Sociale Professionale

	<p><b>Azione 3 - Supporto e accompagnamento alle persone in condizione di fragilità in percorsi di empowerment in accordo con i Servizi Sociali Territoriali</b> Mappatura delle agenzie comunitarie del territorio che offrono opportunità di socializzazione o di percorsi che possano valorizzare le competenze e le abilità di persone fragili e vulnerabili; Cura e manutenzione delle reti comunitarie territoriale; Supporto organizzativo, operativo e logistico ai Servizi Sociali Territoriali per la strutturazione dei percorsi, in accordo con le risorse del territorio; gestione della relazione con le persone inserite nei percorsi; raccordo con professionisti/e del Servizio Sociale Professionale</p>
Comune Budrio	<p><b>Azione 1 - Supportare le persone non autosufficienti nella fruizione dei servizi</b> Accompagnamento dell'utente con eventuale guida di automezzi messi a disposizione dal Comune: accompagnamento sul posto di lavoro, da e per ospedali, da e per presidi sanitari, per visite mediche, per altri spostamenti di vario genere (centro Diurno, mercato, ecc.); Realizzazione dell'intervento di accompagnamento dell'utente: passeggiata, sosta in luoghi di socializzazione, partecipazione a feste e/o attività ricreative (in conformità e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6.2 del Dpcm 14/01/2019); seguire e sostenere l'utente durante l'intervento; socializzazione e supporto psicologico; osservare e fornire le proprie impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p>
	<p><b>Azione 2 - Supporto agli sportelli socio-scolastici nell'accoglienza e accesso dei cittadini</b> Gestione del contatto con gli utenti, primo filtro all'accesso e gestione dell'agenda degli sportelli; primo orientamento ai servizi rivolto ai cittadini; supporto nell'attività istruttoria relativa a procedimenti amministrativa; disbrigo pratiche; Raccordo con professionisti/e del Servizio Sociale Professionale</p>
	<p><b>Azione 3 - Supporto e accompagnamento alle persone in condizione di fragilità in percorsi di empowerment in accordo con i Servizi Sociali Territoriali</b> Mappatura delle agenzie comunitarie del territorio che offrono opportunità di socializzazione o di percorsi che possano valorizzare le competenze e le abilità di persone fragili e vulnerabili; Cura e manutenzione delle reti comunitarie territoriale; Supporto organizzativo, operativo e logistico ai Servizi Sociali Territoriali per la strutturazione dei percorsi, in accordo con le risorse del territorio; gestione della relazione con le persone inserite nei percorsi; raccordo con professionisti/e del Servizio Sociale Professionale</p>
Comune Castel Maggiore	<p><b>Azione 1 - Supportare le persone non autosufficienti nella fruizione dei servizi</b> Accompagnamento dell'utente con eventuale guida di automezzi messi a disposizione dal Comune: accompagnamento sul posto di lavoro, da e per ospedali, da e per presidi sanitari, per visite mediche, per altri spostamenti di vario genere (centro Diurno, mercato, ecc.); Realizzazione dell'intervento di accompagnamento dell'utente: passeggiata, sosta in luoghi di socializzazione, partecipazione a feste e/o attività ricreative (in conformità e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6.2 del Dpcm 14/01/2019); seguire e sostenere l'utente durante l'intervento; socializzazione e supporto psicologico; osservare e fornire le proprie impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p>
	<p><b>Azione 2 - Supporto agli sportelli socio-scolastici nell'accoglienza e accesso dei cittadini</b> Gestione del contatto con gli utenti, primo filtro all'accesso e gestione dell'agenda degli sportelli; primo orientamento ai servizi rivolto ai cittadini; supporto nell'attività istruttoria relativa a procedimenti amministrativa; disbrigo pratiche; Raccordo con professionisti/e del Servizio Sociale Professionale</p>
	<p><b>Azione 3 - Supporto e accompagnamento alle persone in condizione di fragilità in percorsi di empowerment in accordo con i Servizi Sociali Territoriali</b> Mappatura delle agenzie comunitarie del territorio che offrono opportunità di socializzazione o di percorsi che possano valorizzare le competenze e le abilità di persone fragili e vulnerabili; Cura e manutenzione delle reti comunitarie territoriale; Supporto organizzativo, operativo e logistico ai Servizi Sociali Territoriali per la strutturazione dei percorsi, in accordo con le risorse del territorio; gestione della relazione con le persone inserite nei percorsi; raccordo con professionisti/e del Servizio Sociale Professionale</p>
Comune Galliera	<p><b>Azione 1 - Supportare le persone non autosufficienti nella fruizione dei servizi</b> Accompagnamento dell'utente con eventuale guida di automezzi messi a disposizione dal Comune: accompagnamento sul posto di lavoro, da e per ospedali, da e per presidi sanitari, per visite mediche, per altri spostamenti di vario genere (centro Diurno, mercato, ecc.); Realizzazione dell'intervento di accompagnamento dell'utente: passeggiata, sosta in luoghi di socializzazione, partecipazione a feste e/o attività ricreative (in conformità e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6.2 del Dpcm 14/01/2019); seguire e sostenere l'utente durante l'intervento; socializzazione e supporto psicologico; osservare e fornire le proprie impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p>
	<p><b>Azione 2 - Supporto agli sportelli socio-scolastici nell'accoglienza e accesso dei cittadini</b> Gestione del contatto con gli utenti, primo filtro all'accesso e gestione dell'agenda degli sportelli; primo orientamento ai servizi rivolto ai cittadini; supporto nell'attività istruttoria relativa a</p>

	<p>procedimenti amministrativa; disbrigo pratiche; Raccordo con professionisti/e del Servizio Sociale Professionale</p> <p><b>Azione 3 - Supporto e accompagnamento alle persone in condizione di fragilità in percorsi di empowerment in accordo con i Servizi Sociali Territoriali</b></p> <p>Mappatura delle agenzie comunitarie del territorio che offrono opportunità di socializzazione o di percorsi che possano valorizzare le competenze e le abilità di persone fragili e vulnerabili; Cura e manutenzione delle reti comunitarie territoriale; Supporto organizzativo, operativo e logistico ai Servizi Sociali Territoriali per la strutturazione dei percorsi, in accordo con le risorse del territorio; gestione della relazione con le persone inserite nei percorsi; raccordo con professionisti/e del Servizio Sociale Professionale</p>
Comune Malalbergo	<p><b>Azione 1 - Supportare le persone non autosufficienti nella fruizione dei servizi</b></p> <p>Accompagnamento dell'utente con eventuale guida di automezzi messi a disposizione dal Comune: accompagnamento sul posto di lavoro, da e per ospedali, da e per presidi sanitari, per visite mediche, per altri spostamenti di vario genere (centro Diurno, mercato, ecc.); Realizzazione dell'intervento di accompagnamento dell'utente: passeggiata, sosta in luoghi di socializzazione, partecipazione a feste e/o attività ricreative (in conformità e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6.2 del Dpcm 14/01/2019); seguire e sostenere l'utente durante l'intervento; socializzazione e supporto psicologico; osservare e fornire le proprie impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p>
	<p><b>Azione 2 - Supporto agli sportelli socio-scolastici nell'accoglienza e accesso dei cittadini</b></p> <p>Gestione del contatto con gli utenti, primo filtro all'accesso e gestione dell'agenda degli sportelli; primo orientamento ai servizi rivolto ai cittadini; supporto nell'attività istruttoria relativa a procedimenti amministrativa; disbrigo pratiche; Raccordo con professionisti/e del Servizio Sociale Professionale</p>
	<p><b>Azione 3 - Supporto e accompagnamento alle persone in condizione di fragilità in percorsi di empowerment in accordo con i Servizi Sociali Territoriali</b></p> <p>Mappatura delle agenzie comunitarie del territorio che offrono opportunità di socializzazione o di percorsi che possano valorizzare le competenze e le abilità di persone fragili e vulnerabili; Cura e manutenzione delle reti comunitarie territoriale; Supporto organizzativo, operativo e logistico ai Servizi Sociali Territoriali per la strutturazione dei percorsi, in accordo con le risorse del territorio; gestione della relazione con le persone inserite nei percorsi; raccordo con professionisti/e del Servizio Sociale Professionale</p>
Comune Minerbio	<p><b>Azione 1 - Supportare le persone c non autosufficienti nella fruizione dei servizi</b></p> <p>Accompagnamento dell'utente con eventuale guida di automezzi messi a disposizione dal Comune: accompagnamento sul posto di lavoro, da e per ospedali, da e per presidi sanitari, per visite mediche, per altri spostamenti di vario genere (centro Diurno, mercato, ecc.); Realizzazione dell'intervento di accompagnamento dell'utente: passeggiata, sosta in luoghi di socializzazione, partecipazione a feste e/o attività ricreative (in conformità e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6.2 del Dpcm 14/01/2019); seguire e sostenere l'utente durante l'intervento; socializzazione e supporto psicologico; osservare e fornire le proprie impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p>
	<p><b>Azione 2 - Supporto agli sportelli socio-scolastici nell'accoglienza e accesso dei cittadini</b></p> <p>Gestione del contatto con gli utenti, primo filtro all'accesso e gestione dell'agenda degli sportelli; primo orientamento ai servizi rivolto ai cittadini; supporto nell'attività istruttoria relativa a procedimenti amministrativa; disbrigo pratiche; Raccordo con professionisti/e del Servizio Sociale Professionale</p>
	<p><b>Azione 3 - Supporto e accompagnamento alle persone in condizione di fragilità in percorsi di empowerment in accordo con i Servizi Sociali Territoriali</b></p> <p>Mappatura delle agenzie comunitarie del territorio che offrono opportunità di socializzazione o di percorsi che possano valorizzare le competenze e le abilità di persone fragili e vulnerabili; Cura e manutenzione delle reti comunitarie territoriale; Supporto organizzativo, operativo e logistico ai Servizi Sociali Territoriali per la strutturazione dei percorsi, in accordo con le risorse del territorio; gestione della relazione con le persone inserite nei percorsi; raccordo con professionisti/e del Servizio Sociale Professionale</p>
Comune Pieve di Cento	<p><b>Azione 1 - Supportare le persone non autosufficienti nella fruizione dei servizi</b></p> <p>Accompagnamento dell'utente con eventuale guida di automezzi messi a disposizione dal Comune: accompagnamento sul posto di lavoro, da e per ospedali, da e per presidi sanitari, per visite mediche, per altri spostamenti di vario genere (centro Diurno, mercato, ecc.); Realizzazione dell'intervento di accompagnamento dell'utente: passeggiata, sosta in luoghi di socializzazione, partecipazione a feste e/o attività ricreative (in conformità e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6.2 del Dpcm 14/01/2019); seguire e sostenere l'utente durante l'intervento; socializzazione e supporto psicologico; osservare e fornire le proprie impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p>
	<p><b>Azione 2 - Supporto agli sportelli socio-scolastici nell'accoglienza e accesso dei cittadini</b></p>

	<p>Gestione del contatto con gli utenti, primo filtro all'accesso e gestione dell'agenda degli sportelli; primo orientamento ai servizi rivolto ai cittadini; supporto nell'attività istruttoria relativa a procedimenti amministrativa; disbrigo pratiche; Raccordo con professionisti/e del Servizio Sociale Professionale</p> <p><b>Azione 3 - Supporto e accompagnamento alle persone in condizione di fragilità in percorsi di empowerment in accordo con i Servizi Sociali Territoriali</b></p> <p>Mappatura delle agenzie comunitarie del territorio che offrono opportunità di socializzazione o di percorsi che possano valorizzare le competenze e le abilità di persone fragili e vulnerabili; Cura e manutenzione delle reti comunitarie territoriale; Supporto organizzativo, operativo e logistico ai Servizi Sociali Territoriali per la strutturazione dei percorsi, in accordo con le risorse del territorio; gestione della relazione con le persone inserite nei percorsi; raccordo con professionisti/e del Servizio Sociale Professionale</p>
Comune S. Giorgio di Piano	<p><b>Azione 1 - Supportare le persone non autosufficienti nella fruizione dei servizi</b></p> <p>Accompagnamento dell'utente con eventuale guida di automezzi messi a disposizione dal Comune: accompagnamento sul posto di lavoro, da e per ospedali, da e per presidi sanitari, per visite mediche, per altri spostamenti di vario genere (centro Diurno, mercato, ecc.); Realizzazione dell'intervento di accompagnamento dell'utente: passeggiata, sosta in luoghi di socializzazione, partecipazione a feste e/o attività ricreative (in conformità e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6.2 del Dpcm 14/01/2019); seguire e sostenere l'utente durante l'intervento; socializzazione e supporto psicologico; osservare e fornire le proprie impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p>
	<p><b>Azione 2 - Supporto agli sportelli socio-scolastici nell'accoglienza e accesso dei cittadini</b></p> <p>Gestione del contatto con gli utenti, primo filtro all'accesso e gestione dell'agenda degli sportelli; primo orientamento ai servizi rivolto ai cittadini; supporto nell'attività istruttoria relativa a procedimenti amministrativa; disbrigo pratiche; Raccordo con professionisti/e del Servizio Sociale Professionale</p>
	<p><b>Azione 3 - Supporto e accompagnamento alle persone in condizione di fragilità in percorsi di empowerment in accordo con i Servizi Sociali Territoriali</b></p> <p>Mappatura delle agenzie comunitarie del territorio che offrono opportunità di socializzazione o di percorsi che possano valorizzare le competenze e le abilità di persone fragili e vulnerabili; Cura e manutenzione delle reti comunitarie territoriale; Supporto organizzativo, operativo e logistico ai Servizi Sociali Territoriali per la strutturazione dei percorsi, in accordo con le risorse del territorio; gestione della relazione con le persone inserite nei percorsi; raccordo con professionisti/e del Servizio Sociale Professionale</p>
Comune S. Pietro in Casale	<p><b>Azione 1 - Supportare le persone non autosufficienti nella fruizione dei servizi</b></p> <p>Accompagnamento dell'utente con eventuale guida di automezzi messi a disposizione dal Comune: accompagnamento sul posto di lavoro, da e per ospedali, da e per presidi sanitari, per visite mediche, per altri spostamenti di vario genere (centro Diurno, mercato, ecc.); Realizzazione dell'intervento di accompagnamento dell'utente: passeggiata, sosta in luoghi di socializzazione, partecipazione a feste e/o attività ricreative (in conformità e nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 6.2 del Dpcm 14/01/2019); seguire e sostenere l'utente durante l'intervento; socializzazione e supporto psicologico; osservare e fornire le proprie impressioni e valutazioni ai fini del report sull'intervento svolto e sulla situazione generale dell'utente.</p>
	<p><b>Azione 2 - Supporto agli sportelli socio-scolastici nell'accoglienza e accesso dei cittadini</b></p> <p>Gestione del contatto con gli utenti, primo filtro all'accesso e gestione dell'agenda degli sportelli; primo orientamento ai servizi rivolto ai cittadini; supporto nell'attività istruttoria relativa a procedimenti amministrativa; disbrigo pratiche; Raccordo con professionisti/e del Servizio Sociale Professionale</p>
	<p><b>Azione 3 - Supporto e accompagnamento alle persone in condizione di fragilità in percorsi di empowerment in accordo con i Servizi Sociali Territoriali</b></p> <p>Mappatura delle agenzie comunitarie del territorio che offrono opportunità di socializzazione o di percorsi che possano valorizzare le competenze e le abilità di persone fragili e vulnerabili; Cura e manutenzione delle reti comunitarie territoriale; Supporto organizzativo, operativo e logistico ai Servizi Sociali Territoriali per la strutturazione dei percorsi, in accordo con le risorse del territorio; gestione della relazione con le persone inserite nei percorsi; raccordo con professionisti/e del Servizio Sociale Professionale</p>

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 4 senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore. (<http://europass.cedefop.europa.eu>)

Saranno requisiti preferenziali:

- il possesso di patente di guida, al fine dello svolgimento del servizio di accompagnamento;
- lo svolgimento di qualsiasi precedente attività/esperienza a favore e a contatto soggetti fraili e vulnerabili;
- competenze relazionali per agire in contesti di prossimità con soggetti fragili e vulnerabili;
- conoscenza ed uso di personal computer, anche a livello base

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:****Colloquio**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

**Titoli di studio**

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

**Esperienze aggiuntive**

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **10 punti**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **9 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **6 punti**

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da

quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

**Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema**

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Per conseguire gli obiettivi formativi del progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli operatori volontari;
- controllo costante e reciproco (*feedback*) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si farà ricorso alla modalità FAD per l'erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale ed, eventualmente, per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate (considerando causale ammissibile i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria) e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede nonché per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione. La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opera per la modalità asincrona.
- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- tecniche simulate quali il *roleplaying* (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'*incident*. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'*incident* si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del *brainstorming* per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del *webbing* (o *mindmapping*), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

**Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione**

<b>Contenuti:</b> <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	<b>Ore 10 (complessive)</b>
---	-----------------------------

<b>Modulo A - Sezione 1</b>	8 ore
-----------------------------	-------

<p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u>  Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cos'è,</li> <li>- da cosa dipende,</li> <li>- come può essere garantita,</li> <li>- come si può lavorare in sicurezza</li> </ul> <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)</li> <li>- fattori di rischio</li> <li>- sostanze pericolose</li> <li>- dispositivi di protezione</li> <li>- segnaletica di sicurezza</li> <li>- riferimenti comportamentali</li> <li>- gestione delle emergenze</li> </ul> <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Codice penale</li> <li>- Codice civile</li> <li>- costituzione</li> <li>- statuto dei lavoratori</li> <li>- normativa costituzionale</li> <li>- D.L. n. 626/1994</li> <li>- D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche</li> </ul> <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	
<p><b>Modulo A - Sezione 2</b></p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 5.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento indicate nello stesso.</p> <p>Contenuti:  Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore "Assistenza", con particolare riguardo all'area di intervento indicata in helios.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>→ Fattori di rischio connessi ad attività con anziani, minori, giovani, immigrati, profughi, detenuti in misure alternative, disagio ed esclusione adulta e giovanili</li> <li>→ Fattori di rischio connessi ad attività in carcere e/o con diversamente abili, attività motoria, pazienti invalidi, malati terminali, tossicodipendenti ed etilisti, dipendenze e devianze sociali.</li> <li>→ Focus sui contatti con l'utenza e cura alla persona</li> <li>→ Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</li> <li>→ Gestione delle situazioni di emergenza</li> <li>→ Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione</li> <li>→ Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali</li> <li>→ Normativa di riferimento</li> </ul> <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), "in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita", con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u>  Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione,</p>	<p>2 ore</p>



<p>strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u> Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p>	
<b>Modulo B - sezione 1</b>	
<b>Contenuti: Il Comune. ruolo, competenze, funzioni</b>	<b>Ore</b>
<p><b>Il Comune, ruolo, competenze e funzioni:</b> nozioni sull'ordinamento delle Autonomie locali, nozioni di legislazione amministrativa concernente l'attività dell'Ente locale, nozioni sulla legislazione nazionale e regionale in materia, scolastica, socio assistenziale e culturale di competenza dell'Ente locale. Lo statuto del Comune.</p> <p><b>Organi, organizzazione, gestione:</b> i compiti e le funzioni degli Amministratori, dei dirigenti, dei Responsabili di servizio e degli operatori. Nozioni sul Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.</p> <p><i>Il modulo, a carattere propedeutico, ha l'obiettivo di fornire ai volontari alcune nozioni relative all'istituzione "Comune", per fare meglio comprendere il contesto nel quale stanno per essere pienamente inseriti.</i></p>	<b>4</b>
<b>Modulo B - sezione 2</b>	
<b>Contenuti: il territorio, il contesto socio economico e l'analisi del bisogno e dell'offerta dei servizi di welfare locale</b>	<b>Ore</b>
<p><b>Il territorio, il contesto socio economico e l'analisi del bisogno e dell'offerta dei servizi.</b> Illustrazione del contesto, andamento demografico, socio-economico, i bisogni emergenti, le priorità ed i servizi attivi e in previsione.</p> <p><i>Il modulo vuole fornire ai volontari un quadro di insieme sia del contesto socio-economico, sia dei bisogni che il territorio esprime. Verranno in particolare approfonditi i bisogni espressi dalle persone in situazione di disagio o difficoltà</i></p>	<b>12</b>
<b>Modulo B - sezione 3</b>	
<b>Contenuti: i servizi socio-educativi rivolti ai disabili</b>	<b>Ore</b>
<p><b>1. Illustrazione dei servizi socio-educativi rivolti ai diversamente abili presso i quali sono previste le attività:</b> Caratteristiche dei servizi, tipologie di utenti; obiettivi e criticità; modalità relazionali; organizzazione.</p> <p><b>2. Stage formativo tecnico pratico, con gli operatori dei servizi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incontri di accoglienza, visita alle strutture e programmazione dei percorsi</li> <li>- affiancamento agli educatori del club del sabato e del SAP nelle attività di accompagnamento, laboratoriali e di socializzazione.</li> <li>- incontri di monitoraggio e di verifica dei percorsi sia individuali che collettivi con i gruppi di lavoro già consolidati.</li> </ul> <p><i>Il modulo ha l'obiettivo di fornire ai volontari le conoscenze dei servizi offerti, e delle tipologie di utenti assistiti. Si cercherà inoltre di fornire gli strumenti necessari per un buon approccio e rapporto relazionale e comunicativo con gli utenti. Seguirà una parte di learning by doing con progressivo affiancamento dei volontari agli operatori con l'obiettivo di trasmettere ai volontari le abilità pratiche di svolgimento delle attività.</i></p>	<b>12</b>
<b>Modulo B - sezione 4</b>	
<b>Contenuti: i servizi socio-sanitari e sportello sociale rivolto agli anziani</b>	<b>Ore</b>
<p><b>1. Illustrazione dei servizi socio-sanitari e sportello sociale presso i quali sono previste le attività:</b> la rete dei Servizi socio-sanitari integrati, rivolti agli anziani ed alle persone non autosufficienti, tipologie di utenti, modalità relazionali, organizzazione.</p>	<b>20</b>

<p><b>2. Stage formativo tecnico pratico, con gli operatori dei servizi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- incontri di accoglienza, visita alle strutture e programmazione dei percorsi</li> <li>- affiancamento alle assistenti di base e agli operatori nelle attività di accompagnamento e socializzazione.</li> <li>- incontri di monitoraggio e di verifica dei percorsi sia individuali che collettivi con i gruppi di lavoro già consolidati.</li> </ul> <p><i>Il modulo ha l'obiettivo di fornire ai volontari le conoscenze dei servizi offerti, e delle tipologie di utenti assistiti. Si cercherà inoltre di fornire gli strumenti necessari per un buon approccio e rapporto relazionale e comunicativo con gli utenti. Seguirà una parte di learning by doing con progressivo affiancamento dei volontari agli operatori con l'obiettivo di trasmettere ai volontari le abilità pratiche di svolgimento delle attività.</i></p>	
<b>Modulo B - sezione 5</b>	
<b>Contenuti: gli interventi, le tecniche e le strategie relazionali</b>	<b>Ore</b>
<p><b>1. Gli interventi, le tecniche e le strategie educativo-relazionali.</b> La crescita individuale del partecipante in termini di consapevolezza del proprio ruolo, la relazione con la persona in difficoltà, fra gli adulti/operatori e fra gli operatori, le famiglie e il contesto sociale.</p> <p><b>2. Stage formativo tecnico pratico, con gli operatori dei servizi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- affiancamento alle assistenti di base e agli operatori</li> <li>- simulazioni di situazioni</li> <li>- incontri di monitoraggio e di verifica dei percorsi sia individuali che collettivi con i gruppi di lavoro già consolidati.</li> </ul> <p><i>Il modulo costituisce un approfondimento dei due precedenti, per così dire un "corso avanzato", che cercherà di porre l'accento sugli aspetti emotivi, comunicativi e relazionali delle attività.</i></p> <p><i>L'obiettivo è quello di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Sviluppare capacità relazionali e comunicative;</i></li> <li>- <i>Acquisire capacità di organizzazione;</i></li> <li>- <i>Responsabilizzare il volontario;</i></li> <li>- <i>Conoscere le problematiche psico-sociali relative alle famiglie di persone disabili e anziane;</i></li> <li>- <i>Acquisire capacità relazionali nei confronti delle persone disabili, delle persone anziane e dei gruppi operativi;</i></li> <li>- <i>Conoscere elementi di base relative alle tipologie delle disabilità ed alle problematiche dell'età senile;</i></li> <li>- <i>Acquisire alcune capacità di controllo e gestione delle emotività. Si cercherà inoltre di fornire gli strumenti necessari per un buon approccio e rapporto relazionale e comunicativo con gli utenti.</i></li> </ul> <p><i>Seguirà una parte di learning by doing con progressivo affiancamento dei volontari agli operatori con l'obiettivo di trasmettere ai volontari le abilità pratiche di svolgimento delle attività.</i></p>	<b>14</b>

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

INCLUSIONE E PARTECIPAZIONE IN EMILIA-ROMAGNA

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

C Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età  
D Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti  
F Obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**LE EVENTUALI ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE POSSONO ESSERE CONSULTATE AI SEGUENTI INDIRIZZI**

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>